



*Educazione all'ambiente  
e alla sostenibilità:  
dal dire al fare*

Anna Lacci – Isola del Liri, 4 maggio 2007

Integrazione di discipline



**ECOLOGIA**

Visione integrata dell'ambiente



Valutazione dei danni



Presenza di coscienza



**EDUCAZIONE  
AMBIENTALE**



# Una possibilità per il prossimo Decennio

- Proposto a Johannesburg, e approvato nel Dicembre 2002, il Decennio si svolge tra il **2005** e il **2014**.
- Il piano di implementazione proposto dall'**UNESCO** in quanto ente coordinatore è stato approvato il 20 Ottobre 2004.
- Ogni macro-regione, ogni nazione, si è impegnata a preparare il suo piano di implementazione e di valutazione per il decennio.
- Le Nazioni Europee stanno lavorando ad una strategia regionale, con il coordinamento dell'**UNECE**, che è stata discussa e approvata a Vilnius a fine Marzo.

(M. Mayer, 2006)



2 Marzo 2005

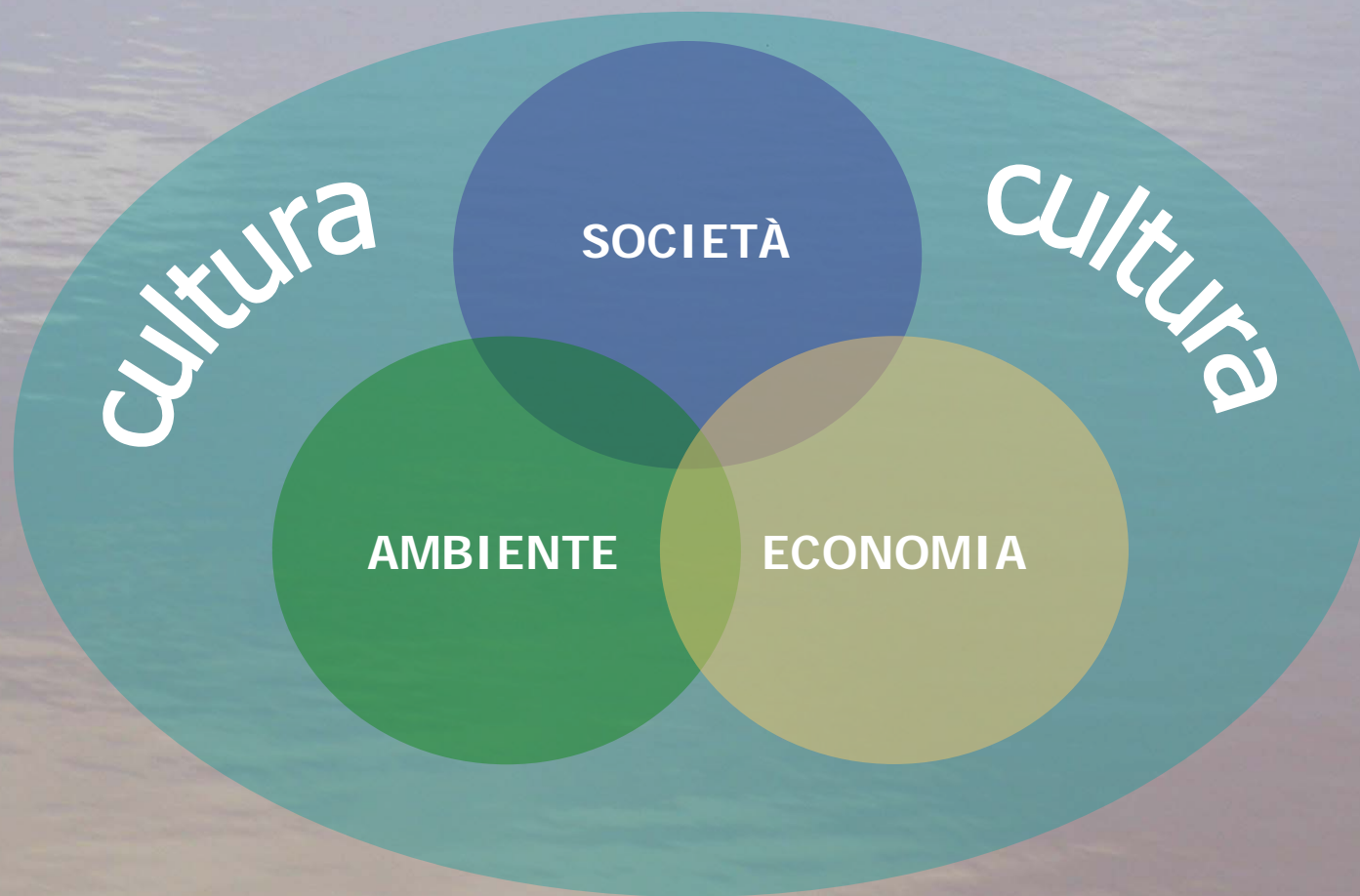


Le **Nazioni Unite** aprono ufficialmente il Decennio per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile che si chiuderà il

31 Dicembre  
2014

# Decennio per l'educazione allo Sviluppo Sostenibile

## 3 dimensioni + 1



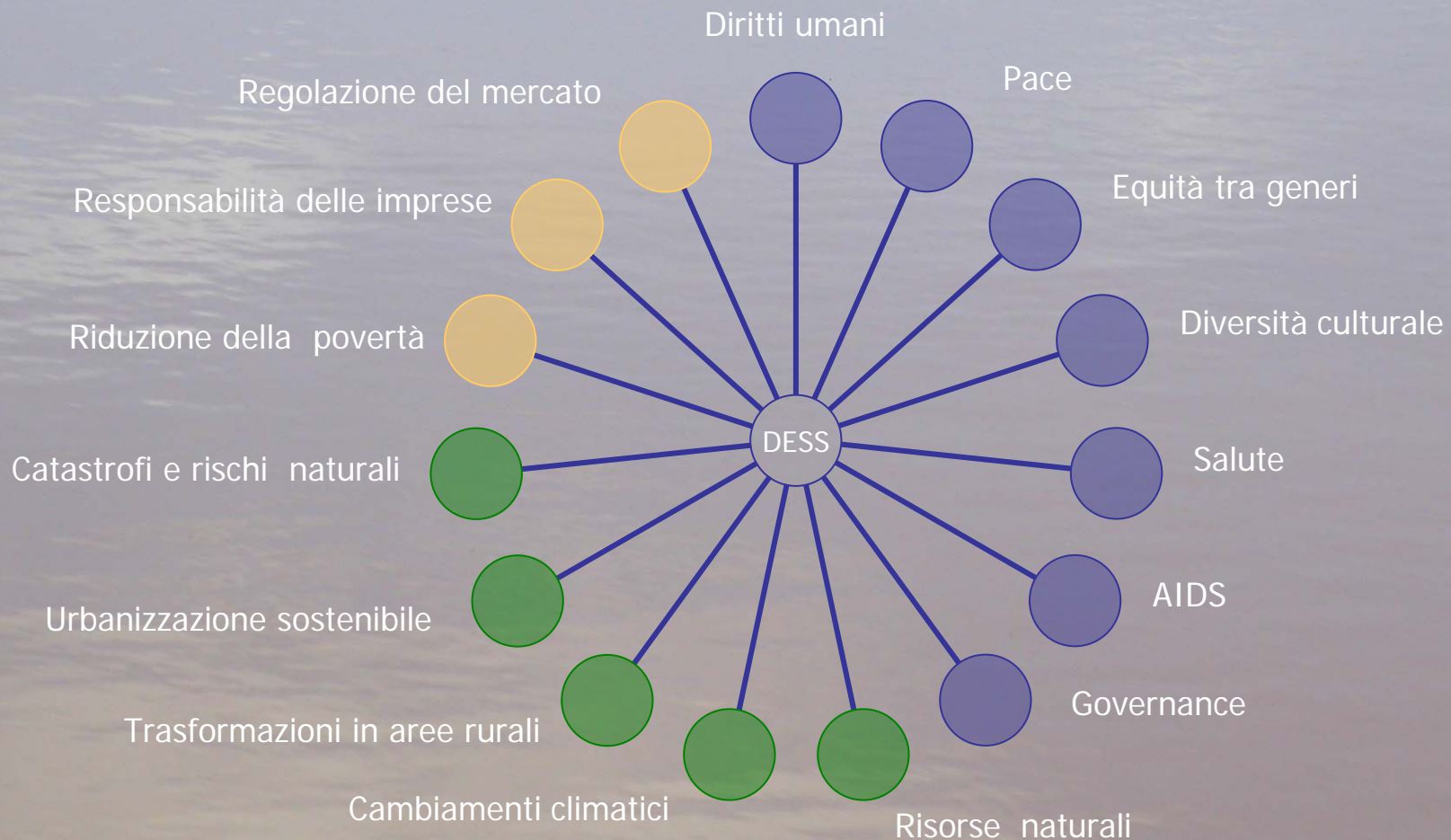
*(Gruppo di lavoro dell'UNESCO-IUCN-CEC per l'individuazione di indicatori per il Decennio per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile)*

# Decennio per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile



*(Gruppo di lavoro dell'UNESCO-IUCN-CEC per l'individuazione di indicatori per il Decennio per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile)*

# I 15 punti di vista strategici per il DESS



*(Gruppo di lavoro dell'UNESCO-IUCN-CEC per l'individuazione di indicatori per il Decennio per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile)*

# Educazione allo Sviluppo Sostenibile, quando?



*(Gruppo di lavoro dell'UNESCO-IUCN-CEC per l'individuazione di indicatori per il Decennio per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile)*



# L'Educazione Ambientale nel Decennio delle Nazioni Unite per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile

*. . . . il vero problema dell'attuale stato della  
nostra civiltà è che abbiamo smesso di farci  
delle domande . . . . . porsi le questioni  
giuste è ciò che fa la differenza tra affidarsi al  
fato e perseguire una destinazione, tra la  
deriva e il viaggio . . . .*

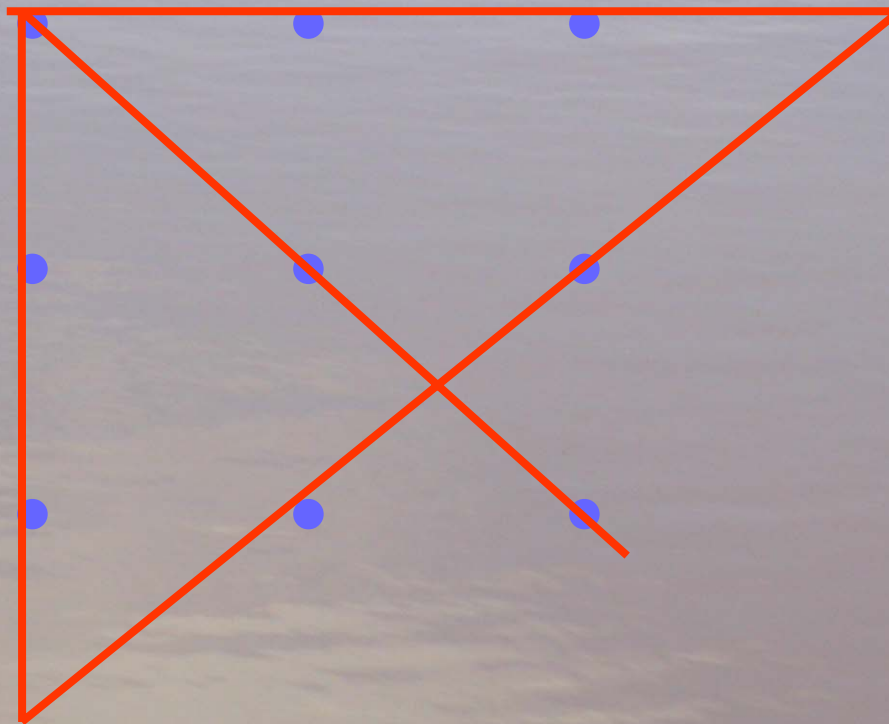
Bauman, 2001

# Educazione allo Sviluppo Sostenibile come Educazione al Cambiamento

*"Quello che vedi dipende dal tuo punto di vista. Per riuscire a vedere il tuo punto di vista devi cambiare punto di vista"*

Marianella Sclavi (2002)

**Esercizio:** disegnare su un pezzo di carta 9 punti disposti come nella figura che segue. Provare a connettere i 9 punti utilizzando un'unica spezzata di 4 segmenti, senza cioè mai sollevare la matita dal foglio



# I diversi tipi di 'cambiamento'

- **Cambiamento 1** è un cambiamento all'interno di una 'cornice', di un insieme predefinito di regole implicite o esplicite.
- **Cambiamento 2** è un cambiamento di cornice, di regole del gioco.
- Se vogliamo uscire dalle nostre cornici dobbiamo essere consapevoli di averle! (*Change, Watzlawick, Weakland and Fisch*)
- **Un cambiamento verso la sostenibilità è un cambiamento di 'cornice', dobbiamo riconoscere di dover abbandonare le vecchie regole e provare a costruirne di nuove.**

(M. Mayer, 2006)

# Educazione allo Sviluppo Sostenibile come Educazione al Cambiamento

Il pianeta, l'ambiente, le società, l'uomo, possono continuare a vivere solo cambiando, **evolvendosi**, così da adattarsi alle condizioni emergenti.

Il ruolo dell'**educazione** è quello di rendere consapevoli gli individui e le comunità dei cambiamenti che ci circondano e che spesso inconsapevolmente contribuiamo a costruire.

Occorre imparare a *"guidare la natura, lasciandosi guidare"*.  
(Edgar Morin)

(M. Mayer, 2006)

# Concetti chiave per la 'qualità' dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile

- ***Immaginare un futuro migliore***, costruire scenari, immaginare possibilità per un futuro non lontano
- ***Il pensiero critico e riflessivo***, la consapevolezza dell'incertezza, della propria ignoranza, come elemento di guida nelle scelte
- ***Il pensiero sistemico e complesso***, per tenere assieme e non per separare *"la crisi ambientale è la prima crisi planetaria causata da una crisi della conoscenza"* (Leff, 2000).
- ***La partecipazione***, una concezione di democrazia come *"luogo di riflessione critica"*, per una società in cui *"nessun problema sia risolto in anticipo"*, in cui *"l'incertezza non cessa una volta adottata una soluzione"*.
- ***Il partenariato***, locale - tra istituzioni – e globale, per costruire legami e reti di sostegno

*(IUCN, 2004)*

# Un problema quotidiano: *quali scarpe metto.....*

Bisogni: proteggere i piedi, coordinarle con l'abbigliamento

## Analisi del contesto

- Come è fatto il mio piede?
- Che tempo fa?
- Dove vado?
- Come sono vestita?

## Dati per la scelta

- Misura
- Forma
- Temperatura
- Umidità
- Spessore
- Flessibilità
- Materiali
- Colore
- Stile

## *....per fare trekking?*

- 38
- Sottile, collo alto
- 16° C
- Pioggia leggera
- Imbottita
- Semirigida
- Pelle e goretex
- Azzurro o verde
- Sportivo

Soluzione: **scarponi da montagna**

## Dall'esperienza . . . . . al progetto . . . . .

- Quali scarpe?
- Quali scarpe per fare trekking?
- Clima, tipo di percorso, tipo di scarpe disponibili, ...
- Misura 38, forma sottile, collo alto, temperatura 16° C, pioggia leggera, .....
- Rifletto ed elaboro
- Come metto insieme tutto nel modo più adatto?
- Provo due o tre tipi di scarpe
- Scelgo le scarpe
- Faccio il trekking
- SCARPONI DA MONTAGNA

- Problema
- Definizione del problema
- Componenti del problema
- Raccolta di dati
- Analisi dei dati
- Creatività
- Sperimentazione
- Modelli
- Verifica
- SOLUZIONE



# . . . al progetto . . . . . dell'esperienza

- Individuazione di bisogni, esigenze
- Problema
- Definizione del problema
- Definizione degli obiettivi della ricerca
- Componenti del problema
- Raccolta di dati
- Analisi dei dati
- Creatività
- Sperimentazione
- Modelli
- Verifica
- Soluzione

- Risultato di **indagini esplorative** effettuate da un **gruppo di lavoro** (studenti, docenti, scuola, famiglia,...) nel proprio ambiente
- Individuazione di un problema del territorio (aula, scuola, città, regione, pianeta)
- Formulazione circostanziata del problema in relazione alla propria realtà
- Quali, concretamente, i risultati che si desidera raggiungere
- Formulazione di un modello dell'ambiente prescelto
- Progettazione della ricerca. Individuazione degli indicatori di qualità per il monitoraggio della ricerca
- Realizzazione della ricerca
- Valutazioni e riflessioni sul lavoro svolto. Formulazione di un modello di lavoro
- Applicazione del modello
- Ricerca validata da utilizzare per ulteriori esperienze

P  
r  
o  
d  
u  
z  
i  
o  
n  
e  
  
d  
i  
  
d  
o  
c  
u  
m  
e  
n  
t  
a  
z  
i  
o  
n  
e



*guidare la natura  
lasciandosi guidare*

(Edgar Morin)